



mercato assicurativo si è organizzato in modo da mettere in azione la capacità assicurativa totale di ciascun Paese, capacità che potrà essere ampliata con lo scambio di rischi mediante la riassicurazione tra mercati nazionali.

Inoltre è stata invocata l'adozione di una legislazione della responsabilità civile delle industrie atomiche e dello Stato verso i terzi aggiornata rispetto alle nuove esigenze.

Sull'uno e sull'altro piano, dovranno stabilirsi intese tra i diversi mercati e tra i diversi Stati in vista della necessaria armonizzazione.

L'organizzazione tipica per l'assicurazione dei rischi atomici è stata in ogni Paese la costituzione di "pools" tra le imprese nazionali ed estere ivi operanti.

Già nel 1957, quando il problema fu affrontato anche in Italia, tali "Pools" erano operanti in alcuni Paesi, quali la Gran Bretagna, gli Stati Uniti, la Svezia, la Germania occ., il Belgio, la Danimarca, la Francia, la Svizzera.